COMUNE DI VOGHIERA
Provincia di Ferrara

DELIBERAZIONE N. 86

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

ATTO DI INDIRIZZO DELEGAZIONE TRATTANTE PARTE PUBBLICA ANNO 2019

L'anno **Duemiladiciannove**, addì **Ventitre** del mese di **Ottobre** alle ore **09:00** nella Casa comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

PRESENTI	ASSENTI
LUPINI PAOLO MASINA ISABELLA BANDIERA DANTE CAVICCHI CHIARA	GANZAROLI EMANUELE

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Margherita Clemente la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Dato atto che gli intervenuti sono in numero legale il Prof. Paolo Lupini – Sindaco - assume la Presidenza e pone in trattazione l'oggetto sopra indicato.

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DELEGAZIONE TRATTANTE PARTE PUBBLICA ANNO 2019

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'art. 40, comma 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001 che così recita:" *Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45, comma 3. A tale fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato. Essa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione*";

- l'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. n. 165/2001 che così recita: " *Gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";

- *il disposto dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017: "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando nel contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, coma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al 1° periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016";*

Considerato che questo Ente ha già recepito nell'ambito del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, i principi succitati, secondo quanto previsto dal D. L.gs 150/2009;

Evidenziato che, per quanto riguarda le risorse variabili, l'art. 23 del D.Lg. 25 ,aggio 2017, n. 75 stabilisce al comma 3 che *"fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali ...possono destinare apposita risorse alla componente variabile dei fondi per salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile"*;

Visto il Decreto Legge 113/2016, convertito nella Legge 7 agosto 2016, n. 160, e recante "misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio", con il quale sono state introdotte alcune modifiche e specificatamente con l'art. 16, comma 1, è stata abrogata la lettera a) dell'art. 1, comma 557, della legge 27/12/2006, n. 296, la quale prevedeva, ai fini del contenimento della spesa di personale, la riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente;

Visto il CCNL del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 21 maggio 2018 e in particolare:

- gli artt. 7 e 8 – Titolo II (Relazioni Sindacali), che disciplinano soggetti, materie, tempi e procedure per la contrattazione collettiva integrativa, prevedendo che il contratto integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4, mentre i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa possono essere negoziati con cadenza annuale;

- gli artt. 67 e 68 che disciplinano rispettivamente le modalità di costituzione e utilizzo del fondo risorse decentrate:

Visto l'art. 1, comma 236 Legge di stabilità 2016, in base alla quale "a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 265, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";

Precisato che il fine della contrattazione decentrata integrativa è contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;

Considerato che per l'anno 2018, in seguito all'entrata in vigore del suddetto CCNL 21/05/2018, si è provveduto alla stipula di un "accordo ponte " e pertanto si rende necessario pervenire alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato 2019/2021, al fine di realizzare il pieno allineamento con il succitato CCNL 21/5/2018, definendo gli istituti giuridici ed economici attinenti le materie che il contratto nazionale demanda alla contrattazione;

Considerato che la Giunta comunale ha il compito di formulare indirizzi alla delegazione trattante, preventivamente all'avvio delle trattative per l'anno 2019, che hanno come esclusiva finalità quella:

- di orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- di definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- di definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, dei progetti strategici e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;
- di definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 83 del 12/07/2018 con cui si è proceduto alla nomina della delegazione trattante di parte pubblica nelle persone del Segretario Comunale, in qualità di presidente, del Responsabile del Servizio Finanza e del Responsabile Servizio Tecnico e Urbanistica, in qualità di componenti;

Dato atto che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019/2021 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 28/12/2019, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 16/01/2019 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione Triennio 2019/2021 – Approvazione";

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime;

DELIBERA

1. Di formulare i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2019:

a) la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta comunale;

b) i contratti decentrati hanno la capacità di creare vincoli e obblighi giuridicamente rilevanti tra le parti solo nelle materie espressamente assegnate dalle norme di riferimento vigenti a tale livello di negoziazione;

c) il contratto decentrato non può essere in contrasto con le norme di legge di riferimento e con le clausole del contratto collettivo nazionale, né può comportare oneri superiori a quelli ivi previsti;

d) l'ipotesi di contratto decentrato dovrà essere previamente verificata dalla Giunta Comunale in ordine alla sua conformità rispetto agli indirizzi precedentemente definiti per l'adozione del conseguente provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione e che l'ipotesi di accordo con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa deve essere trasmessa al revisore dei conti, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dalle norme di legge in materia vigenti, dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione della conseguente certificazione;

e) nella individuazione dei criteri per l'attribuzione delle indennità di specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinquies del CCNL 2016/2018, occorre prevedere che esse siano destinate:
   1. relativamente all'indennità di cui al comma 2, ai dipendenti di categoria C), confermando le indennità già corrisposte nei precedenti contratti integrativi;
   2. relativamente all'indennità di cui al comma 1, ai dipendenti di categoria B), disponendo l'individuazione di criteri per l'attribuzione della relativa indennità per lo svolgimento di attività di collaborazione e supporto a tutti i servizi dell'Ente per gli adempimenti telematici complessi;

f) programmare progressioni economiche orizzontali sulla base dei criteri previsti nell'apposito regolamento in via di predisposizione e di contrattazione, compatibilmente con le risorse stabili disponibili, individuate nella misura di n. 1 progressione per il personale di categoria C) e per un importo pari a €. 900,00;

2. La trattativa della delegazione trattante di parte pubblica dovrà essere orientata, innanzitutto, al rispetto della rinnovata normativa in materia di lavoro pubblico (D,lgs, 165/2001, D,lgs. 150/2009) ed ai vincoli in materia di spesa di personale previsti dalla normativa vigente.

3. Di disporre che copia del presente atto sia trasmessa alle RSU, alle OOSS e pubblicata sul sito internet del Comune in Amministrazione trasparente nell'area riservata alla contrattazione integrativa decentrata.

Quindi, con separata ed unanime votazione

DELIBERA INOLTRE

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 - comma 4° - del D.Lgs.d 267/2000.

COMUNE DI VOGHIERA
Provincia di Ferrara

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DELEGAZIONE TRATTANTE PARTE PUBBLICA ANNO 2019

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(art. 49 - comma 1 – e art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Visto: **Parere favorevole.**

Si attesta l'insussistenza di conflitto di interessi, ai sensi della Legge 6 novembre 2012 n. 190.

Voghiera, 22-10-2019

IL RESPONSABILE SERVIZIO PERSONALE
Rag. Erica Deserti

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Voghiera.

COMUNE DI VOGHIERA
Provincia di Ferrara

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DELEGAZIONE TRATTANTE PARTE PUBBLICA ANNO 2019

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA
(art. 147 bis e art. 183 del D.Lgs. 267/2000)

Visto: **Parere favorevole.**

Si attesta l'insussistenza di conflitto di interessi, ai sensi della Legge 6 novembre 2012 n. 190.

Voghiera, 22-10-2019

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZA
Rag. Erica Deserti

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Voghiera.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
Prof. Paolo Lupini	Dott.ssa Margherita Clemente

****

La presente deliberazione, alla data della sottoscrizione, viene pubblicata all'albo pretorio on line del Comune di Voghiera www.comune.voghiera.fe.it per rimanervi 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 124 – comma 1 – e diverrà esecutiva decorsi 10 (dieci) giorni dalla stessa.

La presente copia è composta da n _____ pagine, è conforme, ai sensi dell'art. 18, comma 2, del D.P.R. 445/2000 ed all'art. 23 del D. Lgs. 82/2005, al documento originale sottoscritto con firma digitale, conservato presso questo Ente.

Voghiera, _____ Il Pubblico Ufficiale _____

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Voghiera.